

SCUOLA In via Melisurgo la nuova sede dell'Istituto per la ricerca educativa. Interviene il sottosegretario Faraone

L'Indire approda a Napoli con un convegno internazionale

L'Indire, Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa, avvia l'attività nella nuova sede di Napoli, in via G. Melisurgo 4. Con 90 anni di storia, è il più antico istituto di ricerca del Ministero dell'Istruzione e il punto di riferimento per la ricerca educativa. Indire è impegnato nella promozione dei processi di innovazione nella scuola sviluppando nuovi modelli didattici, sperimentando l'utilizzo delle nuove tecnologie nei percorsi formativi, ridefinendo il rapporto tra spazi e tempi dell'apprendimento e dell'insegnamento. Inoltre, Indire è l'Agenzia italiana del programma Erasmus+ per gli ambiti Scuola, Università ed Educazione degli adulti.

La piena operatività del Nucleo territoriale di Napoli avviene in coincidenza con la realizzazione in città del convegno internazionale "Migliorare la scuola", che si svolge domani e dopodomani all'hotel NH Ambassador, in via Medina, 70)

«L'apertura del nucleo territoriale di Napoli - dichiara il direttore generale Flaminio Galli - è un passaggio importante per la crescita dell'istituto ed è significativo che sia

accompagnato da un evento scientifico internazionale. Studiosi ed esperti provenienti da tutto il mondo si possono confrontare su metodi, strumenti e pratiche di miglioramento per quanto riguarda le performance delle istituzioni scolastiche, gli esiti degli studenti e la qualità complessiva del sistema di istruzione. Il tema del convegno -

continua Galli - è oggi al centro del dibattito nazionale e internazionale e tocca questioni cruciali per l'evoluzione dei sistemi formativi, come la capacità di rispondere ai bisogni e ai cambiamenti sociali, di fronteggiare le sfide dell'innovazione e di restare al passo in un contesto internazionale globalizzato e interconnesso».

Nell'ambito del nuovo Sistema Nazionale di Valutazione, Indire ha il compito di mettere a disposizione esperti e strumenti in grado di supportare le scuole italiane nell'elaborazione dei piani di miglioramento, attività su cui gli istituti scolastici saranno impegnati a partire dal prossimo anno scolastico. La due giorni, che coinvolge la comunità scientifica e i decisori politici nazionali e locali, sarà anche l'occasione per presentare il modello di miglioramento utilizzato in Italia da Indire e gli esiti delle ricerche condotte nell'ambito del progetto VAleS - Valutazione e Sviluppo Scuola, nato nel 2012 allo scopo di costruire un sistema integrato di valutazione esterna e riflessione interna alle istituzioni scolastiche.

Domani l'apertura dei lavori è affidata a Davide Faraone, sottosegretario di Stato del Miur, Elena Ugolini, consigliere del Ministro dell'Istruzione, Carmela Palumbo, direttore generale per gli Ordinamenti (Miur), Giovanni Biondi, presidente di Indire e Flaminio Galli, direttore generale di Indire.

La sessione pomeridiana avrà come tema portante la ricerca sullo school improvement nel panorama internazionale.

